

basato che quell'organo, prima di redurre affrettatamente il comunicato, avesse dato uno sguardo al contenuto della rivista...

Nessun mutamento quindi nella situazione politica e giuridica della Zona B dopo la data del 5 ottobre 1956 o del 5 gennaio 1957, nessun mutamento nella cittadinanza italiana dei cittadini colà residenti...

Se il nostro Governo, adeguatamente interessato da tutti coloro che hanno a cuore la tutela dei diritti ai quali ancora non abbiamo rinunciato, non prendesse quelle energie che iniziative vengono richieste...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

Il segretario del C. L. N. dell'Istria, Ruggero Rovatti, riferendosi all'articolo intitolato «Priva di legittimità giuridica la chiamata alle armi in Zona B»...

VITA E PROBLEMI DEGLI ESULI

UNA SIMPATICA PROPOSTA

CI SA TRA GLI ESULI RECIPROCA OSPITALITÀ'

Cara Nando, X e de' 'ssai tempo che volevo scriverte 'sta raccomandata, par 'na idea, che me bulgia nella crepa come un verme di Rimini e che messa ben in opera, vaca portua, co' 'na bona dose de logistica, sarà 'ssai utile par i poveri esuli a remenghela...

In ogni caso, caro Nando, se ne no ti pubblichi questa letara - ma saria peccà - da un segno de vita in merito in qualchiun de quei buli articali che ti scrivi sulla nostra cara «Rena»...

Con un colpo de morte ai pessi strachi e un dopio «v» ala sepa che mola 'l nero, le manda un abbraccio al tuo compare.

Toni Ementhal

Giuliani negli USA Il 21 settembre, con il treno Trieste-Tarvisio-Monaco, hanno lasciato Trieste 301 profughi giuliani. Essi hanno raggiunto Bremen-Havna da dove, via mare, arriveranno a New York...

Le domande vanno indirizzate alla sede dell'«Opera», di Trieste I profughi Giuliani e Dalmati bandisce un concorso per l'assegnazione di n. 5 locali da destinarsi ad esercizi commerciali...

CROCE DI GUERRA Il ministero Difesa Esercito (Marina Militare) con determinazione del 28 gennaio 1956 ha concesso al dott. Mario Cassar la Croce al Valor Militare per avere preso parte ad operazioni di guerra nel periodo 1940-1943.

Consuntivo scolastico del Collegio «Sauro». Nell'imminenza dell'inizio del nuovo anno scolastico, prima che le aule del Convitto «N. Sauro» tornino ancora una volta a popolarsi di giovani studenti...

ESULI, nelle ricorrenze liete o tristi della vostra vita, ciaritate pro Arena

SE NE VANNO DA UDINE I PROFUGHI JUGOSLAVI Trasferiti in maggioranza nella Germania occidentale Il Centro di smistamento profughi di via Pradamano si va spopolando...

Misteriosa fine di un aguzzino Nei primi giorni di settembre veniva a mancare l'ordigno tale Cerni Francesco, occupato quale economo presso le locali carceri titine...

Per i pensionati degli enti locali

In relazione al precedente articolo pubblicato di recente, occorre chiarire che il Comitato pro pensionati sorto a Trieste si occupa prevalentemente dei diritti e degli interessi dei colleghi, già iscritti ai vecchi fondi di pensioni autonomi...

GALLERIA DI BIMBI La piccola Fulvia di 16 mesi, terzogenita dei profughi di Pola Giorgio Kerniat, sergente dell'Aeronautica Militare a Gorizia e Antonietta Fiorentin, manda un saluto a tutti i parenti e amici di mamma e papà.

abbonatevi a L'ARENA DI POLA

DISPONIBILI DEI LOCALI per esercizi commerciali Le domande vanno indirizzate alla sede dell'«Opera», di Trieste I profughi Giuliani e Dalmati bandisce un concorso...

E' APERTO IL CONCORSO BORSE DI STUDIO "ENRICO SCODNIK" E' aperto il concorso per il conferimento di trenta borse di studio da lire 30 mila ciascuna...

ELARGIZIONI Marcella, Piero e Mariella Martini, per onorare la memoria del loro adorato fratello...

NOZZE Come abbiamo preannunciato sono state celebrate sabato mattina nella Cappella dei Padri Gesuiti in Gorizia le nozze della gentile signora dott. Luisa De Luca...

Messa dei dalmati a Venezia A cura del Comitato Provinciale di Venezia dell'A.N.V.G.D. domenica 7 ottobre alle ore 10 nella Chiesa dei Santi Giorgio e Trifone della Scuola Dalmata...

LACRIME D'ESILIO Ferdinando Arzenti Breve malattia, ma inenarrabili sofferenze, hanno stroncato la vita di Ferdinando Arzenti profugo da Pirano.

Blessi Pietro A Messina il giorno 15 settembre è morto Blessi Pietro nato a Rovigno il 14 maggio 1878...

Giovanni Sossi Il 23 settembre è morto all'ospedale Civile di Brescia Giovanni Sossi, profugo dall'Albania d'Istria...

E' morta a Schio Margherita Germoglio E' deceduta venerdì 21 settembre a Schio, la signora Margherita Germoglio maritata De Stefano...

Giovanni Martini Direttore dell'Ufficio locale Poste di anni 48 Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Marcella Legovani...

GERMOGLIO MARGHERITA in DE STEFANO Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Bruno e Lucio...

E' APERTO IL CONCORSO BORSE DI STUDIO "ENRICO SCODNIK"

E' aperto il concorso per il conferimento di trenta borse di studio da lire 30 mila ciascuna, intitolate al nome di Enrico Scodnik, a favore di giovani di ambo i sessi...

GALLERIA DI BIMBI La piccola Fulvia di 16 mesi, terzogenita dei profughi di Pola Giorgio Kerniat, sergente dell'Aeronautica Militare a Gorizia e Antonietta Fiorentin...

DISPONIBILI DEI LOCALI per esercizi commerciali Le domande vanno indirizzate alla sede dell'«Opera», di Trieste I profughi Giuliani e Dalmati bandisce un concorso...

E' APERTO IL CONCORSO BORSE DI STUDIO "ENRICO SCODNIK" E' aperto il concorso per il conferimento di trenta borse di studio da lire 30 mila ciascuna...

ELARGIZIONI Marcella, Piero e Mariella Martini, per onorare la memoria del loro adorato fratello...

NOZZE Come abbiamo preannunciato sono state celebrate sabato mattina nella Cappella dei Padri Gesuiti in Gorizia le nozze della gentile signora dott. Luisa De Luca...

Messa dei dalmati a Venezia A cura del Comitato Provinciale di Venezia dell'A.N.V.G.D. domenica 7 ottobre alle ore 10 nella Chiesa dei Santi Giorgio e Trifone della Scuola Dalmata...

LACRIME D'ESILIO Ferdinando Arzenti Breve malattia, ma inenarrabili sofferenze, hanno stroncato la vita di Ferdinando Arzenti profugo da Pirano.

Blessi Pietro A Messina il giorno 15 settembre è morto Blessi Pietro nato a Rovigno il 14 maggio 1878...

Giovanni Sossi Il 23 settembre è morto all'ospedale Civile di Brescia Giovanni Sossi, profugo dall'Albania d'Istria...

E' morta a Schio Margherita Germoglio E' deceduta venerdì 21 settembre a Schio, la signora Margherita Germoglio maritata De Stefano...

Giovanni Martini Direttore dell'Ufficio locale Poste di anni 48 Con profondo dolore ne danno il triste annuncio: la moglie Marcella Legovani...

GERMOGLIO MARGHERITA in DE STEFANO Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni, i figli Bruno e Lucio...

ELARGIZIONI Marcella, Piero e Mariella Martini, per onorare la memoria del loro adorato fratello...

NOZZE Come abbiamo preannunciato sono state celebrate sabato mattina nella Cappella dei Padri Gesuiti in Gorizia le nozze della gentile signora dott. Luisa De Luca...

ALBUM DEI RICORDI

Pirano di ieri



Piazza Tartini come si presentava agli inizi del secolo.

Gli slavi imbalanzati sentirono che il loro momento era giunto

Sebbene il Governo di Badoglio avesse dato ai carabinieri severi ordini di sorveglianza, i partigiani affrettarono i loro preparativi

«TRESTE», DUE ANNI DOPO

Con questo numero di settembre-ottobre la rivista Trieste è entrata nel suo terzo anno di vita, vita contrassegnata da costanza di proposti, da lotta al conformismo e alla conservazione sociale, da fiere critiche a certa retorica patriottarda e al persistente costume fascista. Non possiamo dire che la lotta sia sempre stata fortunata e nemmeno che la linea di condotta della rivista ci abbia sempre persuaso, ma dobbiamo riconoscere il serio impegno dei redattori ad un'azione energica di rinnovamento e di chiarificazione nella vita politica triestina.

Omaggio a Giotti di "Pagine Istriane"

Il fascicolo doppio (n. 26 e 27) delle «Pagine Istriane» di settembre è un doveroso omaggio da parte di estimatori istriani, triestini e italiani per il poeta Virgilio Giotti, schietto e vero poeta in dialetto, voce umana che interpreta semplicemente gli attimi di gioia e i molti dolori della vita.

Problemi critici impressioni e ricordi sul poeta triestino annotati da autorevoli collaboratori

storatrice al filosofo Carlo Antoni, e creatrice di suggestioni originali a Sergio Antonelli. «Poeta dei poveri» lo definisce Elio A. Pili, pieno di comprensione per tutti quanti lo circondano, specialmente per gli umili e gli sventurati, «povero allegro» nel suo fondamentale ottimismo che gli fa guardare con cordialità la gente d'ogni ceto.

ricostruire a Trieste il Comitato federale. Si accingeva egli a prendere in mano le redini del comunismo triestino che al crollo del fascismo erano state prese dal prof. Zeffirino Pisoni, morto a Dachau nel 1945 e che già nel 1925 aveva fatto parte del Comitato regionale.

IL 25 LUGLIO DEL 1943

A Trieste lo sbarco degli Alleati in Sicilia, avvenuto il 10 luglio, aveva aumentato lo stato di tensione nelle file dell'O.F. In quell'occasione erano stati distribuiti migliaia di manifestini ma il 25 luglio trovava i quadri direttivi poco funzionanti giacché la maggior parte degli attivisti era in carcere. Dirigevano il Comitato cittadino Branko Babic e Danilo Pilat ai quali s'era unito Francesco Stocka (Rado), ritornato dal confino, l'irruento pescatore di Santa Croce che durante la quarantena triestina fu segretario del Consiglio di Liberazione della città di Trieste.

nella zona di Pisino Giovanni Suran, ad Antigiana Antonio Paizan, a Barbana Ivan Kolic, a Gimino Benite Turcino (Turcinovich), a Capodistria Eugenio Brancovich e Francesco Lonzar (detti «Bocio»), nella zona dell'Arsia i fratelli Stemberg.

La politica attuale è a parere rilevante l'estrema delicatezza della nuova fase di politica italiana che si sta per aprire con l'autunno e auspica la formazione d'un forte partito socialista unificato e una chiusura della democrazia cristiana

PATRIOTTICA ASSEMBLEA DEI MUTILATI GORIZIANI

Nel corso dell'assemblea annuale della Sezione dei mutilati e invalidi di guerra di Gorizia, il deputato isontino, Silvano Baresi che ne è il presidente, ha pronunciato un discorso che ha rivestito una particolare importanza politica con riguardo alle sanguinose mutilazioni territoriali inflitte all'Italia ai suoi confini orientali.

perduta la vita per la affermazione dei diritti nazionali su queste terre. Sono purtroppo una immensa schiera che spiritualmente ci addita la via del dovere e della solidità.



La parola a Nando Sepa

Ciò Nando, me dixi mio compare Micèl, no te par che sto nostro governo ghe somiglia a la cripiza de Jacomo doto? Pol darsè, ghe digo mi, ma parchè? Come parchè? No ti ricordi mezzo secolo indrio del meo Jacomo? El stava in piazza, torno la «Rena», siarpa sul brum, con la canina in testa, i baf e la barba a la Francesco Giuseppe e con la scuria in panna, a sparar i aventori che montass in carroza. Ma co' l'partiva, no se iera mai sicuri de rivar a destinazione, parchè el gaveva un caval filosfo.

Come funziona il telegrafo a Fiume

Il caso è accaduto qualche settimana fa a Fiume. Il redattore di quel quotidiano «La Voce del popolo», Edvino Vegliani, si è visto recapitare un telegramma col quale gli veniva comunicata la morte della propria madre Antonia.

La mamma non era morta

In carne ed ossa, e soprattutto in buona salute. Eppure quel telegramma arrivato a Fiume, era chiaro e parlava della morte di lei, cio della mamma. E il giornale non aveva pubblicato l'annuncio, gli amici gli avevano fatte le condoglianze e lui, da bravo figliuolo, s'era vestito a lutto.

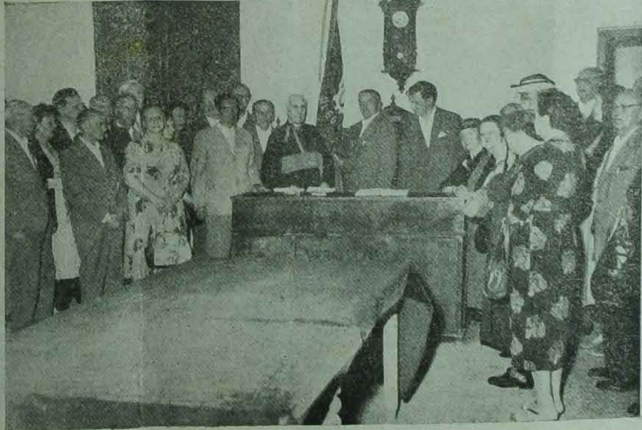
Nelle città della costa gli antifascisti italiani, in piena ebbrezza di rivincita, non facevano che discutere facendo grandi piani per l'avvenire sotto il segno della democrazia e della libertà. Si ludevano di poter giungere, con gli Slavi, ad una pacifica convivenza.

Levino è morto a Pola al volante della «Lancia»

La mattina di sabato 15 settembre è deceduto in circostanze pietose a Pola, Levino Bilucaglia, all'età di 72 anni. Ne diamo la triste notizia, perché il defunto era una caratteristica e nota figura di vecchio polesano, conosciuto per essere stato il più anziano e popolare artista della città.

che questo fatto, unito alla tristezza che accompagnava e affliggeva la sua esistenza, abbia lasciato e stietto il suo cuore fino al punto da farglielo scoppia. Infatti, Levino Bilucaglia, è morto fulminato al volante della sua vecchia e cara «Lancia», mentre stava per ripartire da una casa al Parco di Marina, dove aveva trasportato dalla stazione una viaggiatrice.

Forse era la morte che aveva richiesto, affaticato al volante che per tanti anni aveva impugnato con bravura e con amore. Alla sua memoria inviamo un pensiero di mesto compianto.



A Trieste gli albanesi si sono raccolti intorno al loro concittadino Mons. Luciano Luciani, in occasione del 60mo anniversario della celebrazione della Sua prima Messa, avvenuta il 10 agosto 1896 ad Albana.

Si apprende che a Capodistria è in programma un nuovo piano per la sezione dei nomi di strade e piazze. Il piano, prima di diventare esecutivo, deve passare al vaglio, ed essere approvato, nei vari consigli delle «basi UAIS». Certamente questi ultimi provvedimenti faranno sparire ancora quei pochi nomi italiani, e la cara cittadina veneta potrà così essere completamente slava, come è nei desideri delle autorità titine.

Certamente i funzionari della Dogana di Lubiana non devono eccitarsi per intelligenza su alcune settimane fa hanno preso alcuni impermeabili di gomma, di fabbricazione italiana, che venivano spediti ad una ditta jugoslava come campione per una eventuale ordinazione, e li hanno tagliati come se fossero di rendeli inservibili all'uso.

